

con l'alto patrocinio
del Comune di Montesilvano



11 | 12 | 13
LUGLIO 2025

Largo Venezuela
Zona Grandi Alberghi
Montesilvano



Letteratura
Musica & Cultura



“L'ETÀ FRAGILE” di Donatella Di Pietrantonio

(edizioni Einaudi)

La voce più importante della narrativa abruzzese presenterà al festival OLTRELEPAROLE 2025 il suo ultimo libro, vincitore del Premio Strega 2024. In un ritorno della memoria agli anni novanta del '900, stretta tra un vecchio padre radicato nella terra ed una figlia fragile ma più cocciuta di lui, la protagonista Lucia rievoca un fatto di cronaca avvenuto su un terreno appartenente alla loro famiglia ed ora oggetto delle brame degli speculatori edilizi. Fu lì, presso il Dente di Lupo, che tre ragazze furono aggredite e due di loro uccise dal pastore macedone Ali Hasani, in una giornata estiva da incubo del 1997, mentre facevano un'escursione sul monte Morrone. Col suo stile conciso ma dalle originali e profondissime capacità espressive, l'autrice di *Arsita* ci porta ancora una volta nel gorgo delle emozioni umane e delle piccole grandi tragedie di cui è fatta la vita degli uomini e delle donne. Gli scenari sono ancora abruzzesi, ma la materia del racconto assolutamente universale.



“OCCIDENTE NOI E LORO” di Daniele Capezzone

(edizioni Piemme)

Daniele Capezzone, Direttore Editoriale del quotidiano *Libero*, è una delle voci più note del giornalismo italiano. Spesso ospite di talk show e notiziari delle reti Mediaset, offre un punto di vista liberale e talvolta pungente sulle vicende italiane ed internazionali. In questo libro polemizza contro i nemici della libertà, sempre ipercritici verso l'Occidente, ma ben restii a trasferirsi nei paesi di cui preferirebbero i sistemi politici anticapitalisti. “Di qua c'è un mix di democrazia politica e libero mercato, combinazione discutibile ed imperfetta quanto si vuole, ma pur sempre il modo meno violento di organizzare i rapporti civili e sociali che gli esseri umani abbiano saputo inventare; di là invece autocrazie, oppressione, fondamentalismo religioso, molto spesso accoppiati ad una vita più povera e alla persecuzione di dissidenti ed oppositori. E' lì che ci si vorrebbe portare?”